

Riunione Rotary Club Messina 29/06/2010

Paul Harris Fellow

Ultima riunione del Rotary Club Messina sotto la presidenza di Arcangelo Cordopatri. Un'occasione per il medico per ringraziare e salutare tutti i soci e ripercorrere l'anno rotariano appena trascorso. Un anno a cui Cordopatri ha tentato di dare la propria impronta personale per portare a termine tutti i programmi del club e del distretto.

Il presidente ha ricordato come il Rotary viva dell'attività dei propri soci e, per questo motivo, quest'anno ne sono stati cooptati sette. Ha inoltre dichiarato di aver scoperto con piacere che l'area peloritana è molto viva, grazie alla collaborazione con gli altri club della provincia in numerosi progetti, tra i quali la ricostruzione della residenza per giovani madri di Giampileri e il convegno "Messina oggi e domani".

"Fondamentale per il club - ha proseguito Cordopatri nel suo discorso - è che i soci lavorino in armonia per il raggiungimento degli obiettivi". Proprio per migliorare e favorire l'affiatamento quest'anno sono stati organizzati numerosi incontri, che hanno visto la partecipazione entusiasta dei soci.

Ed è ad uno di questi momenti che il presidente lega il più bel ricordo dell'anno: la gita in barca durante il viaggio a San Pietroburgo, durante la quale ha provato la stessa felicità che prova un bambino di fronte ad un nuovo giocattolo. Cordopatri ha concluso il suo intervento ringraziando tutti i soci, per poi donare dei gemelli con il simbolo del Rotary Club ai componenti del consiglio: il vicepresidente Claudio Scisca, il past president Francesco Munafò, il segretario Ferdinando Amata, il tesoriere Lillo Fleres, il prefetto Salvatore Alleruzzo e i consiglieri Giacomo Ferrari, Michele Giuffrida, Piero Jaci, Benedetto Rizzo e Giuseppe Santalco.

Hanno ricevuto, invece, la *Menzione onorevole del Presidente* per essersi distinti per meriti rotariani Guido Monforte e Sergio Alagna.

In conclusione, il presidente Cordopatri ha consegnato il *Paul Harris Fellow* a: Francesco Munafò, Ferdinando Amata, Salvatore Alleruzzo, Lillo Fleres, Antonio Barresi, Domenico Germanò, Giuseppe Campione e Gaetano Basile.

Luigi Fedele